



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Procedura di selezione a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 bandita con D.R. n. 1200 del 16.12.2022, pubblicato sulla G.U. n. 1 del 03.01.2023

Settore concorsuale 09/E4, Settore scientifico-disciplinare ING-INF/07 "Misure elettriche ed elettroniche"

Verbale 1

Alle ore 9:30 del giorno 23 Febbraio 2023 si riunisce, con modalità telematiche (Google Meet meet.google.com/xzs-wsju-wyw), la Commissione giudicatrice della procedura di selezione, a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, settore concorsuale 09/E4 "Misure", settore scientifico-disciplinare ING-INF/07 "Misure elettriche ed elettroniche".

La commissione, nominata con Decreto del Rettore n. 87 del 10.02.2023, risulta così composta:

Cognome e nome	Ruolo - ssd	Ateneo
Flammini Alessandra	Ordinario – ssd ING-INF/07	Università degli Studi di Brescia
Peretto Lorenzo	Ordinario – ssd ING-INF/07	Università degli Studi di Bologna
Sommella Paolo	Associato – ssd ING-INF/07	Università degli Studi di Salerno

I lavori hanno inizio e la Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Professoressa Alessandra Flammini e del Segretario nella persona del Professor Paolo Sommella.

Ciascuno dei commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile¹ e da Codice Etico dell'Università di Brescia.

¹ Art. 51 "Astensione del Giudice":

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52 "Ricusazione del giudice":

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51¹), ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54²).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).



Il Presidente dichiara aperta la seduta e, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di selezione di posti di Ricercatore a tempo determinato, sottolinea che la presente procedura si svolge in conformità al "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010" e procede alla lettura del bando con cui è stata indetta la procedura.

La Commissione prende atto dei criteri riportati all'art. 10 del bando, tra i quali quelli stabiliti in ambito internazionale e individuati con D.M. 25.05.2011, n. 243, da intendersi qui integralmente richiamati, e dichiara che intende attenersi agli stessi, senza modifiche, ai fini della valutazione dei candidati.

La Commissione decide di fissare, sulla base dei sopracitati criteri, i seguenti punteggi (il punteggio massimo è fissato in 100/100), così distribuiti:

- 1) ai titoli 40/100
- 2) a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati 5/100 (totale pubblicazioni 60/100)
(da assegnare nel verbale della terza seduta – dopo la discussione coi candidati)

In particolare i 40 punti relativi alla valutazione dei titoli saranno assegnati secondo il seguente schema:

(segue l'elenco dei criteri indicati all'art. 5 del bando da a) a j) con l'indicazione del punteggio massimo per ciascuna voce).

- a) dottorato di ricerca o equipollenti/equivalenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero; **massimo 10 punti**
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; **massimo 4 punti**
- c) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; **massimo 6 punti**
- d) attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze; **nessun punto, criterio non pertinente all'ssd**
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; **nessun punto, criterio non pertinente all'ssd**
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; **massimo 10 punti**
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; **massimo 2 punti**
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; **massimo 6 punti**
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **massimo 2 punti**
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da *board* internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista". **nessun punto, criterio non pertinente all'ssd**

In particolare i punti relativi alla valutazione delle pubblicazioni (un massimo di 5 punti per ciascuna pubblicazione) saranno assegnati secondo i seguenti criteri:

(segue l'elenco dei criteri indicati all'art. 10 del bando nel paragrafo "Valutazione della produzione scientifica" da a) a d) e da a) ad e) con l'indicazione del punteggio massimo per ciascuna voce).

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; **massimo 2 punti**



- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate; **massimo 1 punto**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; **massimo 1 punto**
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. **massimo 1 punto**

La commissione prende visione della comunicazione del RUP dalla quale risulta che il numero dei candidati che hanno presentato domanda, nei termini previsti dal bando, è pari a n. 1 (uno) e decide pertanto di non fissare alcun punteggio minimo per l'individuazione di candidati idonei.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione in quanto il loro numero è inferiore a 6 (sei), così come indicato all'art. 7 comma 3, lettera b, del Regolamento di Ateneo.

La Commissione ai sensi dell'art. 7, comma 4 del "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010", **stabilisce che la data per la "discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica" è stata fissata per il giorno 13 Marzo 2023 alle ore 9:30 in modalità telematica mediante lo strumento della piattaforma di Microsoft Teams Meeting https://teams.microsoft.com/join/19:meeting_MWVmM2Y3ODEtMWMzOS00OWQ1LWJkMWItOWM3NDg1OWRjOWE1@thread.v2/0?context=%7B%22Tid%22:%22d5c8af23-527d-498f-94b5-f9745fee3afc%22,%22Oid%22:%227ff7c1cd-678b-439b-af54-bb4b817e3cbb%22%7D**.

Il verbale della presente riunione, redatto dal Segretario dopo aver concordato un testo unificato, viene firmato digitalmente dalla Presidente Prof.ssa Alessandra Flammini, quindi inviato telematicamente per la firma digitale a tutti gli altri componenti della Commissione; i Commissari delegano la Prof.ssa Alessandra Flammini, in qualità di Presidente della Commissione, alla consegna del presente verbale firmato digitalmente da tutti i Commissari al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti conseguenti e la pubblicazione delle indicazioni relative ai candidati ammessi alla discussione ed il calendario della stessa sul portale dell'Ateneo almeno 15 giorni prima della discussione.

La Commissione si riconvoca il giorno Venerdì 3 Marzo alle ore 15:00 in modalità telematica, per il proseguimento dei lavori.

La seduta telematica viene sciolta alle ore 10:00

La Commissione:

Il Presidente Prof.ssa Alessandra Flammini (firma digitale)

Il Segretario Prof. Paolo Sommella (firma digitale)

Il Commissario Prof. Lorenzo Peretto (firma digitale)